



# Coordinamento Nazionale FLP BAC



00186. ROMA - Via del Collegio Romano, 27  
Tel./Fax 0667232364

sito internet [www.flp.it](http://www.flp.it)

e-mail: [flpbacnazionale@gmail.com](mailto:flpbacnazionale@gmail.com)

**Segreteria Nazionale**

Notiziario n.19/2011

Roma, 4 ottobre 2011

A tutti i Segretari Regionali FLP BAC  
A tutti i Segretari Provinciali FLPBAC  
A tutte le RSU FLP BAC  
LORO SEDI  
e, p. c. Alla Segreteria Generale FLP ROMA  
Ai Lavoratori del MIBAC

Nella riunione del 3 ottobre l'Amministrazione ha riconfermato il proprio impegno affinché, all'interno del decreto per lo sviluppo in via di elaborazione da parte del Governo, sia presente una deroga per il Mibac alla prevista riduzione del 10 +10% dell'organico che non solo collocherebbe in soprannumero circa 4.000 unità di personale ma non consentirebbe di procedere ad alcuna assunzione.

In presenza di tale deroga, l'Amministrazione potrà procedere all'assunzione di circa 168 unità di personale, corrispondente al 20% del personale cessato nel 2010, ripartito fra unità di livello dirigenziale e non dirigenziale ( ipotesi di assunzione: 17 dirigenti, 64 funzionari, 64 assistenti alla fruizione, accoglienza e vigilanza, 23 funzionari per Pompei).

In relazione agli sviluppi economici di cui agli accordi del dicembre 2010, si resta in attesa di conferma dello sblocco delle risorse da parte del M.E.F., anticipato in via breve dal Capo di Gabinetto per conto del Ministro, cui seguirà l'avvio delle procedure concorsuali.

In merito all'o.d.g. si è discusso circa la sottoscrizione di un accordo che richiamasse esplicitamente quanto previsto dall'art. 18 del d.lgs. 150/2009 (quell'articolo del decreto Brunetta che introduce la valutazione individuale del personale da parte del Dirigente ed è strettamente connesso con l'applicazione delle linee guida delle *performance*, ma inapplicabile senza l'art. 19 che introduce le "famigerate" percentuali del personale "da premiare" o "da punire"). Dal confronto fra le parti è scaturito un accordo in cui si rinvia alla dirigenza locale semplicemente l'asseverazione del raggiungimento degli obiettivi previsti. Nulla di nuovo, quindi, rispetto all'accordo originario del 2001 ed è per questo che abbiamo ritenuto di non sottoscrivere il nuovo accordo onde evitare la possibilità che gli organi di certificazione possano anche solo ipotizzare l'applicazione degli articoli menzionati sopra che, rammentiamo, pur essendo divenuti legge dello Stato devono essere prioritariamente recepiti dal nuovo CCNN.

L'Amministrazione ha poi sottoposto al tavolo l'interpretazione autentica del comma 3 dell'art.12 del CCIM. Non lo sottoscrivemmo a suo tempo e abbiamo ribadito anche in questa sede la nostra contrarietà. La ricerca di nuovi modelli organizzativi fondati su nuovi orari di lavoro potrà essere, a nostro avviso, presa in considerazione solo quando all'eliminazione delle indennità di turnazione corrisponderà il compenso nella misura di Euro 11 per ogni giornata lavorativa.





## **PROFILI PROFESSIONALI**

Grazie al lavoro del gruppo convocato al tavolo tecnico un importante traguardo è stato raggiunto: le proposte di modifica ed integrazione, limitatamente alle declaratorie dell'*assistente tecnico* e del *funzionario restauratore conservatore*, presentate dalla FLP e da USB e UIL, sono state pienamente recepite dall'Amministrazione. Parallelamente CGIL, fatte proprie le nostre sostanziali modifiche, ha trasmesso una versione che ricalca le nostre istanze.

Nonostante l'intesa raggiunta sulla versione definitiva delle declaratorie dei profili di *assistente tecnico* e di *funzionario restauratore conservatore* la FLP, coerentemente con la posizione assunta finora e ribadendo la netta contrarietà alle declaratorie dei profili professionali di *operatore e assistente alla vigilanza e all'accoglienza*, ritiene di non dover firmare l'accordo dei profili professionali poiché permangono le perplessità attinenti l'architettura complessiva dell'accordo, così come firmato nel dicembre 2010. Perplessità condivise con USB e UIL. E' stata quindi presentata una nota a verbale (che si allega al comunicato), firmata dalle tre sigle, nella quale si ribadisce la contrarietà all'impostazione generale.

L'urgente necessità di correggere i profili professionali è frutto delle difficoltà operative ed organizzative sperimentate sui luoghi di lavoro, ed ha persuaso a riconoscere con quale fretta siano stati licenziati temi così complessi. Meglio tardi che mai!

Siamo certi che le modifiche e le integrazioni che saranno apportate siano indispensabili a far riprendere le attività che molti lavoratori sono impossibilitati a svolgere compiutamente, ma si ritiene imprescindibile dare corso all'*iter* procedurale per la formulazione del nuovo profilo di *assistente tecnico restauratore* così come l'Amministrazione si è impegnata a fare.

Non si è trovato, invece, un accordo efficace per le figure dell'*operatore alla vigilanza* e all'*assistente alla vigilanza*, poiché le proposte continuano a non convergere sulle necessità e le aspettative del personale e sull'efficienza dell'organizzazione del lavoro moltiplicando e sovrapponendo le mansioni.

## **IL COORDINAMENTO NAZIONALE**

